



Abbonamento annuale 2013 - Ordinario Euro 25,00
L'abbonamento può essere sottoscritto tramite
l'incaricata di zona oppure presso l'Arciprete.

"L'Angelo in Famiglia"

Pubbl. mens. - Sped. abb. Post. - 50% Bergamo

Direzione e Amministrazione:

Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano
Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA IN TELGATE

Fondato da don Clienze Bortolotti nel 1929
Rieditato da don Gildo Rizzi nel 1972

MAGGIO - ANNO LXXXIV, N. 5

SOMMARIO

- 02 LA LETTERA DELL'ARCIPRETE _MAGGIO: IL MESE DI MARIA
- 03 CALENDARIO LITURGICO PASTORALE _MAGGIO – GIUGNO
- 04 MESSAGGI CONCILIARI _A TUTTI GLI ARTISTI E CULTORI DELL'ARTE
- 05 CRESIME 2013 _FOTOCRONACA DELLA SACRA CERIMONIA
- 08 25 APRILE 2013 _LA GIORNATA NEI DETTAGLI E NELLA CRONACA
- 10 GIORNATA DELL'ANZIANO 2013 _UNA RIFLESSIONE DEL COMITATO PROMOTORE
- 10 IN RICORDO DI IVAN RUGGERI _UNA TESTIMONIANZA FAMILIARE
- 11 APPUNTI SUL C.R.E. 2013 _COSA BOLLE IN PENTOLA?
- 12 DALLA COSTA D'AVORIO _ESPERIENZE DIRETTE SUL CAMPO!
- 14 NEWS DALLO SCOIATTOLO _RISULTATI E FOTO DELLA STAGIONE 2012-2013
- 15 ANAGRAFE PARROCCHIALE _APRILE - MAGGIO 2013
- 16 NOTIZIE UTILI (EVENTUALE) _PER SAPERNE UN PO' DI PIÙ

MAGGIO il mese di Maria



La natura, al tepore della primavera sembra rinascere e richiama spontaneamente al mistero della maternità; ecco perché a maggio, nel “cuore” della primavera, si celebra la festa della mamma.

Ma non c'è maternità più grande, inaudita, di quella di Maria Santissima, che ha dato alla luce il Figlio di Dio fatto uomo: Gesù. Ecco perché la fede e la devozione cristiana dedicano il mese di maggio a Maria Santissima.

Maria Santissima a sua volta fa pensare a un'altra maternità che sembra prolungare la sua: la maternità della Chiesa, che, nella sua fede, continua a “generare in Cristo” nuovi figli di Dio, e come ogni buona mamma, non si limita a generare, ma nutre, accudisce, fa crescere, educa, avvia alla vita, fa “diventare grandi” i suoi figli. Ecco tutta l'attenzione che le nostre comunità riservano alle generazioni che crescono, e che in queste settimane celebrano eventi significativi di questo cammino di crescita: prima confessione, s. messa di prima comunione, cresime.

Ma dove sta la forza vitale di questo singolare mistero della maternità che avvolge Maria Santissima e la Chiesa? Nel dono dello Spirito Santo, che celebriamo a Pentecoste, mentre il notiziario arriva nelle nostre famiglie.

Non va dimenticato che noi siamo la Chiesa; e che le nostre famiglie, fondate sul sacramento del matrimonio, sono “Chiesa domestica”, perché fanno vivere la Chiesa tra le nostre case. E che ciascuno di noi, raggiunto dal dono dello Spirito Santo, è chiamato ad essere pietra viva, parte attiva e vivace in questa Chiesa.

Allora i verbi: generare, nutrire, accudire, far crescere, educare, avviare alla vita, far “diventare grandi” nella fede ci devono coinvolgere tutti, anche se con modalità e responsabilità diverse, cominciando dalla famiglia. Ma è davvero così? La domanda attende la tua risposta sincera e onesta, data a te e alla tua coscienza di papà o mamma, di genitore o figlio, di educatore o educato.

La domanda imbarazza? Pensa al suggerimento di Maria a dato alla festa di nozze per superare l'imbarazzo per la mancanza di vino: “fate quello che vi dirà Gesù”. Sono le parole di Maria che meritano ascolto più di tutti i messaggi veri o presunti a lei attribuiti, perché portano il sigillo della Verità rivelata.

“Il mistero della voce è suggestivo - insegna papa Francesco -; pensiamo che fin dal grembo di nostra madre impariamo a riconoscere la sua voce e quella del papà; dal tono di una voce percepiamo l'amore o il disprezzo, l'affetto o la freddezza. La voce di Gesù è unica! Se impariamo a distinguerla, Egli ci guida sulla via della vita, una vita che oltrepassa anche l'abisso della morte”.

Ci accompagni, con il Dono dello Spirito Santo, l'intercessione di Maria.

L'arciprete, Don Tarcisio

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

MAGGIO - GIUGNO 2013

MAGGIO

19 - DOMENICA - SOLENNITA' DELLA PENTECOSTE

In parrocchia si celebra la S. Messa di Prima Comunione



22 - mercoledì: memoria del beato Luigi Maria Palazzolo, sacerdote

Luigi Maria Palazzolo (Bergamo, 1827-1886) si dedicò assiduamente al recupero morale e materiale della gioventù più povera e abbandonata, senza tralasciare occasione per predicare la Parola del Signore; fu anche a Telgate nella Missione Parrocchiale del 1881. Fondò la Congregazione delle Suore delle Poverelle, perché si dedicassero ai più poveri non raggiunti da altri, disponibili ad affrontare ogni nuova situazione di emarginazione. Sostenuto da grande fiducia nella Provvidenza e da grande amore al Crocifisso, visse con umiltà, semplicità e letizia anche nelle numerose avversità incontrate. Fu proclamato beato da Giovanni XXIII nel 1963.



26 - DOMENICA - SOLENNITA' DELLA SANTISSIMA TRINITA'

31 - venerdì: festa della visitazione di Maria Santissima a S. Elisabetta

GIUGNO

1 - sabato: memoria di S. Giustino, martire

Giustino, appassionato ricercatore della verità, trovò in Cristo e nel suo Vangelo la vera sapienza che cercava. Di lui restano preziosi scritti che testimoniano la fede, le celebrazioni e la vita dei cristiani della prima metà del secondo secolo. Assai interessante la sua testimonianza sull'Eucaristia e sul Giorno del Signore. Morì martire a Roma nel 163.



2 - DOMENICA: SOLENNITA' DEL CORPO E SANGUE DI CRISTO

Alla S. Messa delle ore 18 segue la solenne processione eucaristica

7 - venerdì: solennità liturgica del Sacro Cuore di Gesù

Dopo la Messa delle ore 8 adorazione eucaristica fino alle ore 11,30

9 - DOMENICA X DEL TEMPO ORDINARIO

11 - martedì: festa di S. Barnaba, apostolo

Di nome era Giuseppe, ma fu chiamato Barnaba, cioè "figlio della predicazione" per sottolineare le sue doti di efficace annunciatore della Parola di Dio nella Chiesa nascente. Gli Atti degli Apostoli lo presentano come persona buona, piena di Spirito Santo, che collabora generosamente con gli Apostoli, specialmente con S. Paolo; svolge la sua attività prevalentemente ad Antiochia.



13 - giovedì: memoria di S. Antonio da Padova

Ricorre oggi la memoria di S. Antonio da Padova, sacerdote. S. Antonio visse nel 1200. Nato a Lisbona, fatto sacerdote, aderì all'ideale francescano. Percorse la Francia e l'Italia predicando contro gli eretici del suo tempo, stabilendosi poi a Padova dove morì a soli 36 anni. La basilica che custodisce la sua tomba è meta di continui pellegrinaggi. Le varie raffigurazioni del Santo esistenti nella nostra chiesa parrocchiale sono il segno di una devozione forte e ben radicata anche tra noi.



15 - sabato: Solennità liturgica del sacratissimo Cuore di Gesù

In mattinata adorazione eucaristica.

16 - DOMENICA - XI DEL TEMPO ORDINARIO





MESSAGGIO DEL CONCILIO VATICANO II AGLI ARTISTI

Si dice che papa Giulio II, osservando gli affreschi di Michelangelo nella Cappella Sistina avesse ad esclamare: "Solo i Santi e gli artisti riescono ad immaginare come sia veramente il volto di Dio, io non ci riesco, sono solo un papa!" Questo aneddoto riesce a ben spiegare come l'arte sia stata da sempre dono dello Spirito per aiutarci a comprendere l'immensa bellezza di Dio e delle sue creature

Ora a voi tutti, artisti che siete innamorati della bellezza e che per essa lavorate: poeti e uomini di lettere, pittori, scultori, architetti, musicisti, gente di teatro e cineasti... A voi tutti la Chiesa del Concilio dice con la nostra voce: se voi siete gli amici della vera arte, voi siete nostri amici!

Da lungo tempo la Chiesa ha fatto alleanza con voi. Voi avete edificato e decorato i suoi templi, celebrato i suoi dogmi, arricchito la sua liturgia. L'avete aiutata a tradurre il suo messaggio divino nel linguaggio delle forme e delle figure, a rendere comprensibile il mondo invisibile.

Oggi come ieri la Chiesa ha bisogno di voi e si rivolge a voi. Essa vi dice con la nostra voce: non lasciate che si rompa un'alleanza tanto feconda! Non rifiutate di mettere il vostro talento al servizio della verità divina! Non chiudete il vostro spirito al soffio dello Spirito Santo!

Questo mondo nel quale viviamo ha bisogno di bellezza per non sprofondare nella disperazione. La bellezza, come la verità, è ciò che infonde gioia al cuore degli uomini, è quel frutto prezioso che resiste al logorio del tempo, che unisce le generazioni e le fa comunicare nell'ammirazione.

E questo grazie alle vostre mani...

Che queste mani siano pure e disinteressate! Ricordatevi che siete i custodi

della bellezza nel mondo: questo basti ad affrancarvi dai gusti effimeri e senza veri valori, a liberarvi dalla ricerca di espressioni stravaganti o malsane.

Siate sempre e dovunque degni del vostro ideale, e sarete degni della Chiesa, la quale, con la nostra voce, in questo giorno vi rivolge il suo messaggio d'amicizia, di saluto di grazie e di benedizione.

Papa Paolo VI



IL DONO DELLA SPIRITO SANTO

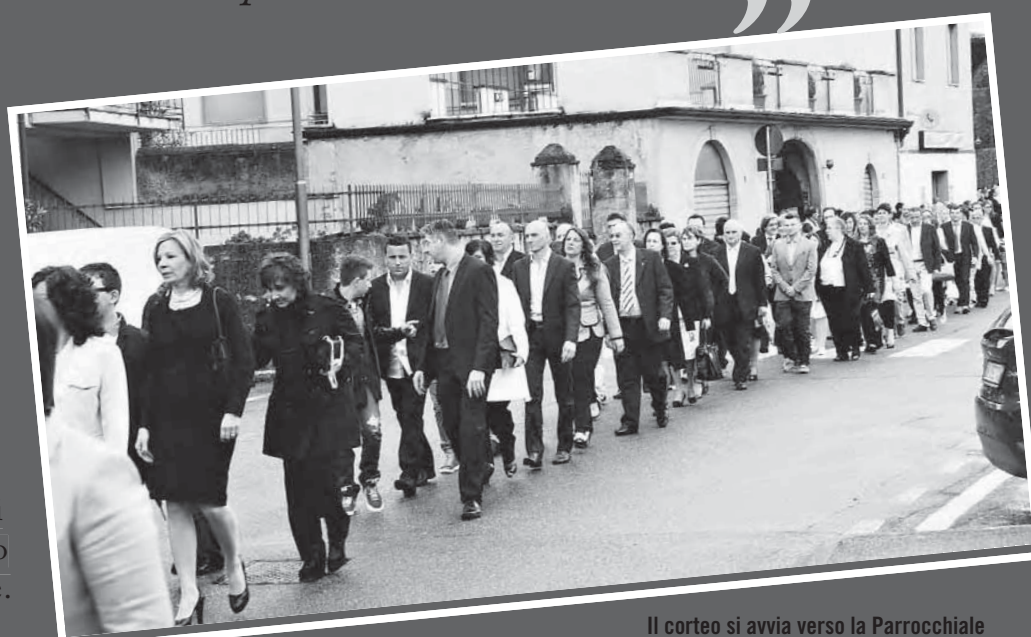


“Quante parole corsero fra cielo e terra, duemila anni fa, nel tempo in cui Dio pose la sua tenda tra di noi!”

E' una delle voci che risuonò spesso tra le tante che segnarono 50 anni fa i tempi del Concilio Ecumenico Vaticano II, ma che ritrovano la loro eco ai nostri giorni tutte le volte che lo Spirito Santo di Dio discende sulla terra.

Domenica 21 aprile 2013, un giorno che per una trentina di ragazzi adolescenti di Telgate, rimarrà impresso nella memoria per sempre.

Ricorderanno senz'ombra di dubbio i regali avuti dai padrini e dai genitori, la gioia di tutta la loro parentela in festa per questo avvenimento che segna spiritualmente il passaggio di un cristiano da fanciullo ad adolescente. Questa crescita, propiziata soprattutto dalla dedizione e costanza di don Alberto e dei catechisti, rimarrà altrettanto segnata nel loro cuore unitamente al sigillo del Sacro Crisma impresso su ciascuna fronte dal



Il corteo si avvia verso la Parrocchiale



delegato vescovile Mons. Lino Casati.

Essi hanno imparato a conoscere come questa cerimonia si accompagna con il dono dello Spirito Santo con l'abbondanza di Sette Speciali Doni la cui portata resta incommensurabile (smisurata) e custodirà per sempre la loro Fede. Così come ha invocato il celebrante sollevando le mani sopra le loro teste: **Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza, Scienza, Pietà, Timor di Dio** indicano ciò che viene donato a tutti e ciascuno. Lo Spirito Santo abita in tutti noi producendo in ciascuno quella vita di Cristo ed in Cristo che ci fa essere e vivere in Lui e come Lui: figli nel Figlio.

In questo ambito sono "doni" dello Spirito Santo anche la grazia santificante, le virtù teologali e cardinali, le beatitudini, che comunicano agli uomini e donne d'ogni età la Sua Speranza.

A tutti voi cari ragazzi ogni più gioiosa fiducia riposta nell'Amore del Risorto!



La banda Telgate90 in piena azione.



Il celebrante Mons. Lino Casati delegato vescovile



I ragazzi hanno preso posto nella Chiesa addobbata



I ragazzi hanno preso posto nella Chiesa addobbata

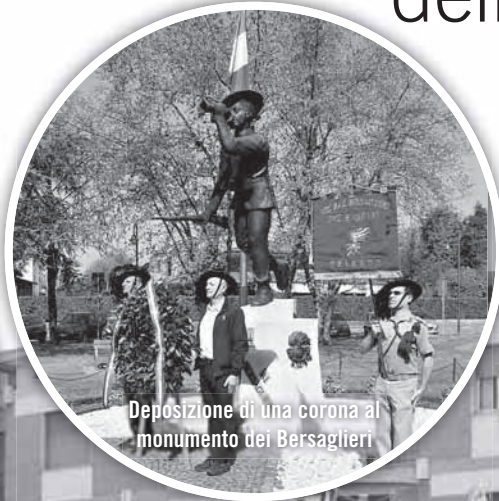


Il gruppo dei Cresimati con i Celebranti e le Catechiste

68^o Anniversario della Lib



Deposizione di una corona al monumento degli Alpini



Deposizione di una corona al monumento dei Bersaglieri



Deposizione di una corona al monumento ai caduti di tutte le Guerre



Il corteo in piazza Vittorio Veneto

Una tiepida mattinata di sole ha permesso di celebrare questa ricorrenza in questo primo scorcio di primavera pervaso da molte (troppe) giornate di pioggia che hanno bagnato le feste d'aprile come non mai. Il ricordo di questo avvenimento che sta alle fondamenta del nostro attuale sistema democratico-parlamentare, trova sempre un fidato seguito in tutti coloro che hanno avuto modo di ascoltare e magari di vivere quelle circostanze

che hanno chiuso lo sfortunato periodo bellico degli anni 40/45. Il corteo che è sfilato per le vie del paese, ha visto, in primis, la rappresentanza delle Istituzioni col gonfalone comunale e poi, di seguito, tutte le rappresentanze delle Associazioni che tengono vive le nostre tradizioni e testimonianze rese esplicite da stendardi, bandiere, labari e gagliardetti. Il primato per queste cerimonie appartiene come di solito alle due nostre compagi-

ni cittadine Alpini e Bersaglieri, con numerosi soci presenti; ma sottolineiamo pure la Protezione Civile, l'associazione Anziani e Pensionati, l'A.N.M.I.L e le Famiglie dei dispersi e Orfani di guerra, AVIS e AIDO, tutte ben rappresentate dai rispettivi Presidenti che facevano corona al nuovo Presidente della Associazione Combattenti & Reduci: Gr. Uff. Ronchis Vittorio. Il corteo ha seguito il solito ma collaudato percorso che, partendo dalla

liberazione

Il corteo davanti al monumento dei Bersaglieri



Consegna a Turani Alessandro di un attestato di Benemerita



Consegna a Brevi Andrea di un attestato di Benemerita



Consegna a Paris Carlo di un attestato di Benemerita

piazzetta degli Alpini con Sindaco in testa, accompagnato da alcuni Carabinieri della locale stazione di Grumello, ha raggiunto la Piazza V. Veneto per la deposizione di corone ai monumenti dei Caduti e degli Alpini, ritmato dal suono della nostra Banda Telgate 90. L'alza Bandiera con l'intonazione dell'Inno Nazionale e gli squilli di tromba, con le note del Silenzio più tardi al cimitero, hanno reso assai commovente tutta la cerimonia pubblica, per

nulla diversa da quelle che abbiamo visto in televisione celebrata a Roma dal nostro presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Presso il cimitero una delicata nota di cronaca: la consegna ai reduci ultranovantenni di un attestato di riconoscenza che l'Associazione Combattenti & Reduci ha voluto attribuire ai nostri concittadini Turani Alessandro, Brevi Andrea e Paris Carlo, cui è seguita la Messa in ricordo di tutti i Caduti officiata nel Sa-

crario dal nostro Arciprete don Tarcisio.

Un lieve rammarico è stato espresso da alcuni presenti nel sottolineare al sottoscritto cronista la mancanza quasi totale di giovani e soprattutto l'assenza delle nostre scolaresche che hanno sempre seguito tutte le nostre più importanti celebrazioni.

Le fotografie che accompagnano la nostra breve cronaca sono state gentilmente fornite dal Sig. Belometti Massimo.

per gli ANZIANI di TELGATE

Una novità da tenere presente, quest'anno riguarda la tradizionale Festa parrocchiale dell'Anziano che, da ben trentasei anni, viene puntualmente celebrata in parrocchia. Questa ricorrenza, così ben voluta da tutta la fascia di tanti cittadini telgatesi che hanno compiuto i settanta anni, è sempre stata collocata in una delle domeniche di Aprile o di Maggio compatibilmente con gli altri impegni parrocchiali cadenti dopo la Pasqua.

Per questo anno 2013 il comitato parrocchiale ha preferito rivedere la formula della manifestazione tenendo conto di diversi fattori che sono apparsi evidenti in tutta la loro rilevanza e che andremo a riassumere brevemente.

◆ Per prima cosa il numero assai grande di partecipanti compresi tra le classi 1943 fino oltre i novantanove e passa anni; numero che costringerebbe a trovare un salone più capace di quello che può offrire la mensa della Scuola materna.

◆ E' stata esaminata la proposta di allestire il pranzo all'aperto, con la formula del buffet self-service, ma ciò è comunque legato ad una struttura coperta, per ovviare ogni rischio in caso di pioggia.

◆ Non sono poi da sottovalutare le difficoltà per coprire le spese necessarie alla festa in questi periodi che non brillano certo di grandi prosperità economiche.

◆ Si vorrebbe a riprendere in considerazione il fatto che le minime risorse ancora disponibili andrebbero (il condizionale è d'obbligo) più volentieri dirottate verso le persone anziane che ne hanno maggior bisogno: per salute, scarsità di mezzi, non autosufficienza e per altre ragioni che tutti conosciamo.

La soluzione che, tuttavia, è sembrata più idonea è quella di spostare a fine estate una festa che attualmente viene celebrata in un mese piuttosto ricco di impegni

comunitari: Cresime, Prime Comunioni, festività civili e parrocchiali, festa della mamma, diverse sagre ed altro ancora...

Una ricorrenza come quella della festa per l'Anziano chiederebbe inoltre uno sforzo maggiore da parte di tutte le associazioni presenti nel nostro paese, allineandosi per giunta a quelle dei paesi più vicini al nostro che hanno adottato da parecchio tempo la formula mista dell'impegno - **pubblico/privato** - nel rendere più efficace e migliore questo importante appuntamento per la Terza Età.

Nell'intento di continuare nel solco e nella tradizione dei Promotori che hanno istituito la Festa e sui valori che ne hanno sottolineato la funzione sociale, oltre che religiosa, avremo cura di comunicare sui prossimi numeri del Notiziario, le proposte e le deliberazioni che si andranno ad assumere.

Il comitato promotore

UNA TESTIMONIANZA PARTICOLARE IN RICORDO DI IVAN



"Qui giace un uomo il cui nome fu scritto sull'acqua", recita così l'epitaffio sulla tomba del poeta inglese John Keats. Nei giorni di dolore che hanno accompagnato l'arrivederci a Ivan Ruggieri, si sono spese parole di cordoglio, di commemorazione, di stima e di affetto per una persona che ha saputo lasciare un ricordo speciale della sua vita. Eppure, questo ricordo è destinato ad essere anch'esso scritto sull'acqua, ma ciò che resta indelebile nei cuori dei suoi cari è la forza che Ivan ha saputo dimostrare nella malattia, il coraggio cristiano di portare la croce fino alla fine, la fede in quella Speranza che scrive il proprio nome sulla roccia.

S.R.

CRE 2013 - EVERYBODY Cosa bolle in pentola?



Potremmo dire “work in progress”, “lavori in corso”. La grande macchina del CRE si è messa in moto a Gennaio, quando riunendoci con i coordinatori abbiamo cominciato il lavoro di preparazione. La prima attività è stata quella di revisione delle criticità emerse lo scorso anno: alla luce delle segnalazioni dei genitori, dei ragazzi e degli animatori abbiamo riflettuto per porre rimedio alle situazioni che avevano creato fatica o difficoltà. Poi abbiamo cominciato a porre le basi per il CRE che ci aspetta. Non mi dilungo sul tema del CRE, il “corpo”, perché su questo avremo modo di tornare soprattutto a CRE concluso e alla luce della riflessione che scaturirà dalle attività che metteranno al centro questa tematica oggi quanto mai importante (San Paolo diceva che il corpo è “tempio dello Spirito Santo”: noi che ci diciamo cristiani facciamo questa esperienza del nostro corpo?...); mi interessa piuttosto in questo momento di mettere in luce alcune linee guida e criteri di fondo che abbiamo condiviso con i coordinatori e che saranno le chiavi di lettura per la comprensione delle scelte pratiche sulle quali si basa il CRE che ci apprestiamo a vivere.

Innanzitutto la “questione economica”: siamo in tempo di crisi, è evidente e sarebbe da ottusi fingere di non sapere che molte famiglie faticano e soffrono la precarietà della situazione attuale; per questi motivi abbiamo deciso di ridurre le uscite durante il CRE, cercando di limitare i prezzi anche per le poche attività che si faranno fuori dall’Oratorio. Qualcuno certamente griderà all’ “abbassamento di livello” e forse pronuncerà la solita frase “proprio roba da Oratorio”: benissimo, non ci sono problemi e noi siamo serenissimi di fronte a questa eventualità. Se andare incontro alle famiglie bisognose favorendo la partecipazione di tutti a un’esperienza di vita, che non ha lo scopo di creare un’élite di benestanti, ma di far vivere dei valori e la bellezza di stare insieme divertendosi anche con poco... se questo è “roba da Oratorio”, allora noi siamo contenti e orgogliosi di essere l’Oratorio, una famiglia dove tutti trovano accoglienza, a prescindere dalla provenienza e dai conti in banca!

Nel cuore sento forte il desiderio di ringraziare tutte le persone che stanno collaborando alla realizzazione di questa grande esperienza estiva: le mamme che hanno dato la loro disponibilità ad aiutarci sia nei laboratori che nella gestione del bar, delle merende e delle pulizie, i volontari che insegneranno ai nostri ragazzi la fatica del lavoro ma anche la bellezza della gioia per il risultato

ottenuto (da un pezzo di legno possono nascere sculture bellissime e da una piccola storia può scaturire uno stupendo spettacolo teatrale), la “trattoria del Bersagliere” che anche quest’anno accoglierà i ragazzi che vorranno fermarsi per la mensa e tutti coloro che in vari modi stanno contribuendo al buon andamento del CRE, anche con le loro preghiere per noi.

Voglio poi sottolineare in particolare il lavoro dei nostri animatori: sono gli adolescenti del nostro paese che, posso garantirlo, desiderano dimostrare a noi adulti che meritano la nostra fiducia, che non sono vuoti e svogliati, ma capaci di stupirci prendendosi cura dei loro fratelli più piccoli. Per noi “grandi”, almeno anagraficamente parlando, è giunto il tempo di dimostrare se nei nostri ragazzi, nei nostri giovani che, ci piaccia o no, sono il nostro futuro, ci crediamo davvero: non si vuol bene ai giovani a parole né con grandi dichiarazioni di intenti, ma dando loro delle possibilità concrete di mettersi alla prova e dimostrare il loro valore. Anche questo è CRE, anche e soprattutto per questo esiste l’Oratorio. Certo, non ci nascondiamo, qualche errore lo faranno, come è stato per tutti noi pagheranno la loro inesperienza e la loro giovane età, non sono dei professionisti del mestiere ludico-ricreativo, ma sono i nostri ragazzi, i nostri figli, i nostri nipoti: diamo loro fiducia, la sapranno ripagare con sovrabbondanza.

Infine, un ultimo ringraziamento a chi mi sta aiutando, supportando e certamente anche sopportando molto in questo periodo: grazie ai miei coordinatori Erika, Valeria, Raffaella, Federica, Marta, Chiara, Cristian, Sara, Valentina e all’educatrice Federica della cooperativa Impronta per tutto l’impegno con il quale stanno preparando per i nostri ragazzi un’estate all’insegna del divertimento, del rispetto reciproco e della voglia di stare insieme.

Don Alberto





Interno della chiesa di Tanda (Costa d'Avorio)

In terra d'Africa

DI ALBERTO VAVASSORI



Presentazione di Gesù al tempio



Annunciazione

Tornare per la quarta volta in Costa d'Avorio, precisamente a Tanda é come tornare nel mio secondo paese. Percorrere i 400 Km che vanno dall' aeroporto di Abidjan, alla missione di Tanda é sempre uno spettacolo.

Ammirare la natura con i suoi colori che vanno dal verde intenso al verde pastello, le piante che s'innalzano dritte verso un cielo azzurro, o con nuvole dove escono raggi di sole.

La strada a volte non asfaltata ma di terra rossa, sembra un tappeto che corre nella foresta.

Ogni tanto si incontrano piccoli villaggi, e le donne camminano lungo il ciglio della strada con sulla testa canestri di frutta con il bambino fasciato sulla schiena, gli uomini con il machete che tornano dai campi. Qualche bancarella di frutta e verdura dai mille colori.

Io chiedo a Don Giandomenico di fermarsi per fare qualche foto, ma lui mi dice che non dobbiamo perder tempo perché dobbiamo arrivare prima di sera. Arrivati alla missione di Tanda verso le quattro del pomeriggio, sono accolto dai preti locali e dalle persone che aspettavano il mio arrivo. È come arrivare in una grande famiglia. Poi il giorno dopo si incomincia il lavoro.

L'anno scorso avevo dipinto sulla parete destra dell'entrata tutta la Creazione. Quest'anno ho dipinto la parete sinistra dell'entrata lunga 13 metri, con quattro Misteri della Vergine Maria "L'ANNUN-



La parete con i 4 misteri

CIAZIONE - LA VISITA DI MARIA AD ELISABETTA - LA NASCITA DI GESÙ E LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO.

Nel mezzo tra i quattro misteri la statua della Vergine Maria, mentre sopra le tre porte d'ingresso sul fascione di 25 metri ho dipinto i quattro Evangelisti e lo Spirito Santo. Un insieme di figure e colori che veramente mi hanno dato grande soddisfazione personale, ma anche a tutta la gente. È stato un bell'impegno faticoso, ma ne è valsa la pena, vedere queste rappresentazioni della Bibbia e del Vangelo, che danno un tono di sacralità e di storia a tutta la Chiesa, che è dedicata al

BEATO PAPA GIOVANNI XXIII.

Poi ho dipinto su un pannello l'Arcangelo Michele per la chiesa di un villaggio vicino.

Molte sono state le esperienze vissute nella missione con i preti e la gente.

Purtroppo non ho il tempo di raccontare. È stata organizzata la festa dell'infanzia con una processione che è partita dal campo sportivo fino alla chiesa con canti, slogans e musica suonata dalla loro fanfara. Altre iniziative come i tre pellegrinaggi dei giovani dei ragazzi e degli adulti.

I giovani (dove anch'io ho partecipato), hanno percorso 4 Km a piedi con preghiere e canti e riflessioni sul tema "LA DIFFERENZA TRA CARITÀ E SOLIDARIETÀ NELLA CHIESA".

Durante la messa che si è svolta al villaggio di arrivo

si è poi discusso di queste riflessioni con discussioni veramente profonde. (Io capivo ben poco perché parlano francese) Poi canti e balli, una vera euforia di gioia che si era scatenata tra i giovani. Dovremmo imparare molto da loro.

Mi hanno chiesto di salutarvi tutti e io ringrazio quelli che mi hanno sostenuto.

Forse ritornerò fra due anni per decorare la chiesa vecchia della missione, ora la stanno allargando perché i cattolici aumentano, basta pensare che a Pasqua sono stati celebrati 160 Battesimi e 3 Matrimoni. Questa è la mia esperienza che ho vissuto nel mese di febbraio e marzo 2013.



Natività



NEWS dallo SCOIATTOLO

La stagione calcistica 2012-2013 è terminata
e le nostre squadre hanno ottenuto degli ottimi risultati
sia nelle classifiche che come gruppi calcistici.

Ringraziamo come sempre i nostri sostenitori e gli sponsor.

E un grazie particolari a tutti i nostri ragazzi!!

*Il Presidente Angelo Austoni
l'intero staff*



ESORDIENTI A 11: 1° CLASSIFICATI

ALLENATORI: RICCARDO SANGALLI - RICCARDO
REDOLFI - STEFANO RUGGERI - MAURO ZERBINI



PRIMI CALCI:

UNA STAGIONE RICCA DI SORPRESE

ALLENATORI: MAURIZIO FOGLIATA - ROBERTO MILESI-
MARCO RHO-ANGELO ROSSI



PULCINI A 7 FIGC: 5° CLASSIFICATI

ALLENATORI: ALBERTO BERTOLI - FABRIZIO POMA -
LUCA RANGHETTI



PULCINI A 7 CSI: 2° CLASSIFICATI

ALLENATORI: MAURIZIO FOGLIATA-ANDREA PARIS-
BENEDETTO PRESTI-SILVIO GHILARDI



GIOVANISSIMI A 11 FIGC: 1° CLASSIFICATI

ALLENATORI: GIUSEPPE CAPOFERRI - FRANCESCO MAROZZI - FABRIZIO PALENI



JUNIORES A 11 CSI: 6° CLASSIFICATI

ALLENATORI: MAURIZIO BONASSI - DIEGO BOCCARDELLI - DAVIDE BONASSI



**DILETTANTI A 11 CSI TELGATE A:
7° CLASSIFICATI**

ALLENATORI: GIANFRANCO BERTOLI - DANTE CALVI - JULIAN BARAKU



**DILETTANTI A 11 CSI TELGATE B:
7° CLASSIFICATI**

ALLENATORI: FLAVIO MANENTI - RAFFAELE IMPROTA

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Aprile
Maggio
2013

BATTEZZATI IN CRISTO

ALIA DEBORAH
di Erion e Mema Ervisa



UNITI IN CRISTO

MARSETTI MATTEO, DIONISIO
con MARZIALI VALENTINA MARIA



TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

RUGGERI IVAN di anni 68
FRATUS GIULIO di anni 82
ZINESI FRANCESCO di anni 84
ARZUFFI CAROLINA di anni 84



Ruggeri Ivan
06-04-2013



Giulio Fratus
06-04-2013



Francesco Zinesi
24-04-2013

**NOTA BENE!! GLI UFFICI PARROCCHIALI: CARITAS - ACLI - ARCHIVIO - REDAZIONE BOLLETTINO RISPONDONO
AL NUOVO NUMERO 035 8352364 NEGLI ORARI ESPOSTI NELL'ULTIMA PAGINA.**

NOTIZIE UTILI

REV.DO ARCIPRETE CORNOLTI DON TARCISIO

tel. 035.830674 - fax 035.830674 - parrocchiatelgate@tiscali.it - www.parrocchiatelgate.org

DIRETTORE ORATORIO REV.DO VARINELLI DON ALBERTO

tel. 035.830256 - cell. 349.6736088.

REV.DO RIZZI MONS. GILDO

tel. 035.4421168

REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE

tel. e fax 035.8352364 - redazione.bollettino@virgilio.it

AGLI C/O CASA PARROCCHIALE

2° e 4° martedì dalle 9,30 alle 11,00 - tel. 035.8352364

CENTRO PRIMO ASCOLTO CARITAS C/O CASA PARROCCHIALE

martedì dalle 20,30 alle 22,00 - sabato dalle 9,00 alle 11,00

tel. 035.8352364 - caritastelgate@tiscali.it

CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE

POMA AUSILIA - tel. 035.830787

CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000 - cell. 338.7996937 - coraletelgate@virgilio.it

CORO ARCOBALENO

PESENTI MOIRA - tel. 035.830114

CORO ALBACHIARA

REDOLFI ORNELLA - tel. 035.4420335

CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"

PESENTI EMANUELE - cell. 335.6923437 - info@telgate90.it

GRUPPO DOMICILIARITÀ

Rev.do Arciprete CORNOLTI don TARCISIO - tel. 035.830674

GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE C/O CASA PARROCCHIALE

Pedrini Gianluca - cell. 333.8793413

BENTOGGIO ANGELA - tel. 035.833201- e-mail: missiontelgate@gmail.com

SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,30 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

I fidanzati sono pregati di annunciarsi almeno quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio. Tale corso in parrocchia si tiene abitualmente nei mesi invernali.

PER I MALATI

I parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati.